

**"BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI"**

Dal Vangelo di Matteo 5,4



Chi non ha pianto, nella propria vita?

**Anche Gesù ha pianto<sup>1</sup>**

ed ha conosciuto il pianto del suo popolo.

Tanti malati, poveri, vedove, orfani, emarginati, peccatori accorrevano a Lui per ascoltare la sua Parola risanatrice ed essere guariti, nel corpo e nell'anima.

<sup>1</sup> Cf. Gv 11,35; Le 19,41.**"BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI"**

Così ci dice Chiara Lubich, nel suo commento a questa Parola del Vangelo:

«Gesù, con queste sue parole, non vuole portare chi è infelice alla semplice rassegnazione promettendo una ricompensa futura. Egli pensa anche al presente.

**Il Suo Regno infatti, anche se in maniera non definitiva, è già qui.**

Esso è presente in Gesù che, risorgendo da una morte sofferta nella più grande afflizione, ha vinto la morte.

**"BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI"****Ed è presente anche in noi, nel nostro cuore di cristiani: DIO È IN NOI. LA TRINITÀ ( PADRE, FIGLIO, SPIRITO SANTO ) VI HA PRESO DIMORA.****E allora la beatitudine annunciata da Gesù può verificarsi sin d'ora.**Le sofferenze possono permanere, ma c'è un nuovo vigore che ci aiuta a portare le prove della vita e ad aiutare gli altri nelle loro pene, a superarle, a vederle, come Lui le ha viste e accolte quale mezzo di redenzione<sup>2</sup>.<sup>2</sup> C. Lubich Parola di Vita novembre 1981**"BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI"****CHIARA LUCE BADANO**Una ragazza come noi, che vivendo fino in fondo il nostro stesso ideale, quello de Mondo Unito, a soli 18 anni, si è realizzata pienamente ed ha conquistato la felicità che dura per sempre! Felice, sì, piena di gioia è questo il titolo che ora le riconosce la Chiesa chiamandola **beata**! Ma cos'ha fatto di speciale nella sua vita, come è arrivata a questa meta?A 14 anni scrive: **"Ho riscoperto il Vangelo sotto una nuova luce. Ho capito che non ero una cristiana autentica perché non lo vivevo fino in fondo.****Ora voglio fare di questo magnifico libro l'unico scopo della mia vita. Non voglio e non posso rimanere analfabeta di un così straordinario messaggio. Come per me è facile imparare l'alfabeto, così deve esserlo anche vivere il Vangelo".**